

# Valutazione dei sistemi educativi

Prof. Giovanni Arduini

## Lezione n.9

Anno Accademico 2015/2016

## La valutazione della formazione

In letteratura si è consolidata la distinzione tra i principali ambiti della valutazione della formazione; tali ambiti sono legati tra di loro da un nesso di causa - effetto, ovvero: il *gradimento* da parte dei destinatari costituisce un presupposto per l'*apprendimento*, che a sua volta può generare un *impatto* sul contesto lavorativo. Si possono individuare i seguenti ambiti valutativi.

- 1. Valutazione del gradimento**
- 2. Valutazione dell'apprendimento**
- 3. Valutazione di impatto**

## Valutazione del gradimento

### Caratteristiche e principali tipologie

L'approccio più diffuso per la valutazione del gradimento della formazione è incentrato sul concetto di *customer satisfaction*.

Il gradimento delle azioni formative può essere valutato secondo metodologie tratte dalle analisi di *customer satisfaction* per due ordini di motivi:

- la metodologia è standardizzabile e come tale richiede un investimento iniziale dedicato alla progettazione e implementazione nel corso delle prime analisi e, successivamente, un investimento notevolmente ridotto per la sua replicazione agli altri interventi formativi,
- il ritorno informativo atteso scaturisce dal contributo di diverse categorie di soggetti, offrendo un quadro ampio della percezione del gradimento dell'intervento formativo.

## La valutazione del gradimento

### **Come si effettua la valutazione di gradimento**

I passi che delineano il processo di valutazione di gradimento sono sette:

1. *Definizione degli obiettivi d'indagine*
2. *Individuazione dell'universo di riferimento*
3. *Selezione delle dimensioni e dei fattori della qualità*
4. *Test del questionario d'indagine*
5. *Somministrazione del questionario di indagine*
6. *Analisi delle informazioni rilevate*
7. *Redazione del rapporto di valutazione del gradimento*

---

## Programmare e valutare la formazione

- Parte III - La valutazione delle singole attività formative

pp. 159-167